

“ Sepúlveda e Taibo II, Cacucci e Lucarelli Staino e Serra tra gli ospiti della rassegna

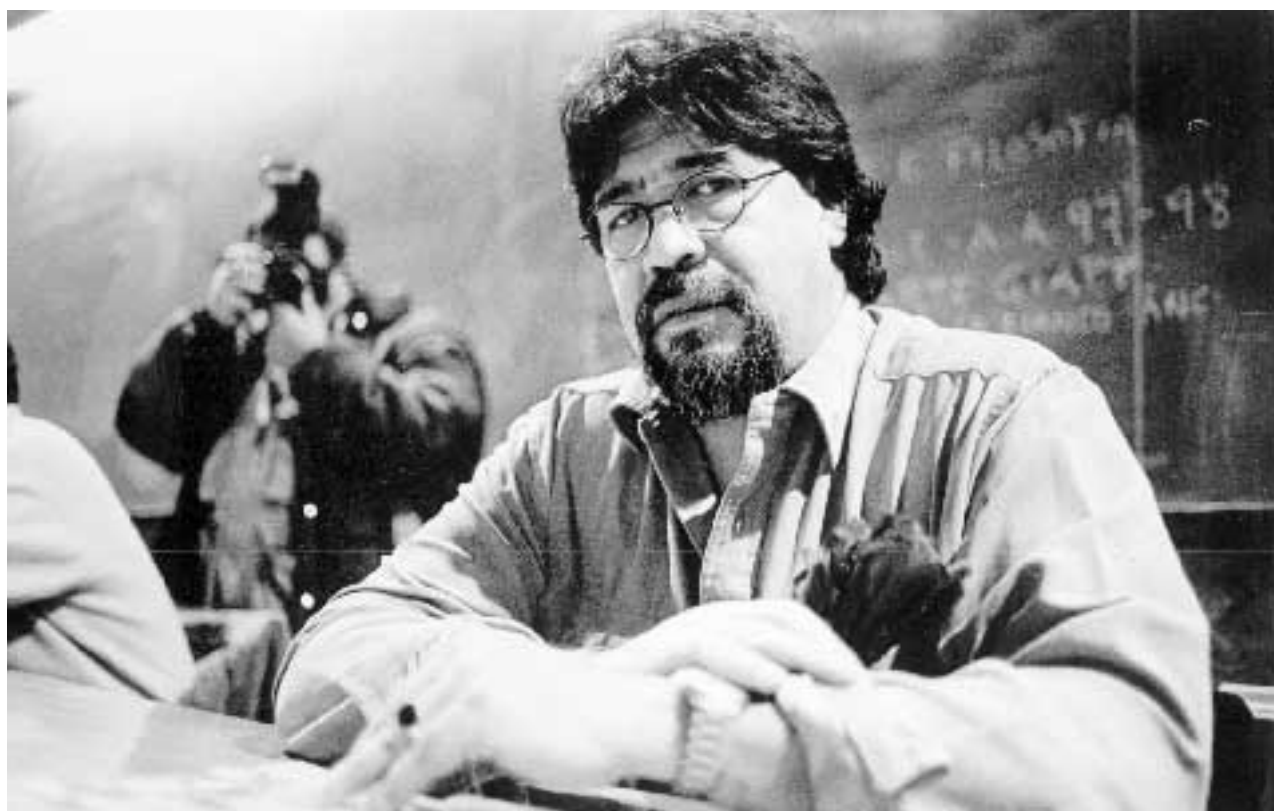
Antonella Cardone

Metti un Luis Sepúlveda, un Paco Ignacio Taibo II e un Pino Cacucci che discutono del potere della parola; metti un Lance Henson a discutere della poesia della voce; aggiungi un po' di Tracy Chevalier (senza dimenticare l'orecchino di perla) ed ecco pronta *Casa dei pensieri 2002*, la rassegna di poesia, letteratura ed arte che sbarcherà alla Festa de l'Unità di Bologna il prossimo 23 agosto. Promossa dall'omonima associazione e dall'Istituto Gramsci dell'Emilia-Romagna, *Casa dei pensieri 2002* è giunta alla sua dodicesima edizione, e quest'anno è dedicata a Guido Guglielmi, il critico letterario scomparso pochi giorni fa.

Da venerdì prossimo al 16 settembre sono settanta gli incontri in programma, che coinvolgeranno scrittori, poeti e artisti italiani e internazionali. Perché «abbiamo voluto portare a Bologna un pezzo di mondo: la cultura ha bisogno di una ventata di internazionalizzazione, per evitare di perdersi nell'inseguire il teatrino dei bei tempi andati», come spiega Davide Ferrari, direttore dell'associazione culturale nonché capogruppo Ds in Consiglio comunale.

Nella Casa dei pensieri verrà dato largo spazio alla letteratura, mai come in questo momento «tornata ad essere una chiave di interpretazione della realtà, non perché riesca a spiegarla, ma perché aiuta a capire la contraddittorietà del mondo in cui viviamo», aggiunge Gian Mario Anselmi, italianista e direttore del Gramsci.

La Casa dei pensieri ospiterà l'ivoriano Simplicio Kpan Teagbeu, uno dei migliori esponenti della nuova letteratura africana in Europa, che inaugurerà la rassegna il 23 settembre assieme a Marcello Fois (l'autore di *Piccole storie nere*, Einaudi), Raul Montanari (*Che cosa hai fatto*, Baldini&Castoldi) e all'entomologo Giorgio Celli con il dibattito «Il bello del racconto. Raccontare del mondo, tra giallo e no». Ci sarà poi Tracy Chevalier, autrice di *La ragazza con l'orecchino di perla* e *Quando cadono gli angeli* (il 7 settembre); il poeta uzbeko Chamdam Zakirov, che il 5 settembre interverrà al dibattito «Attorno alla Russia: Est luogo di poesia». Il cileno Sepúlveda e il messicano Taibo II



Lo scrittore Luis Sepúlveda in una foto di Riccardo De Luca. A destra Hugo Pratt e Corto Maltese disegnati da Graziano Origa (da «Fumo di China»)

Pensieri e parole per raccontare il mondo

Poesia, letteratura e arte alla Festa de l'Unità di Bologna

presenzieranno invece a «Il potere della parola, raccontare il mondo», dibattito in programma l'8 settembre, mentre il 14 sarà il poeta nativo Lance Henson a raccontare «La poesia della voce e della natura».

Per la narrativa italiana sono attesi la poetessa Alda Merini (29 agosto) e Michele Serra, il quale il 7 settembre, insieme a Sergio Staino, presenterà il suo nuovo libro *Cerimonie* (Feltrinelli) e ricorderà il corsivista Fortebraccio nel centenario della nascita. Ad Alberto Asor Rosa e Carlo Lucarelli, l'11 settembre, sarà invece consegnata la «Targa ricordo Paolo Volponi alla Casa dei pensieri», per premiare la loro attività di romanzieri e le opere *L'alba di un nuovo mondo* (Einaudi) e *Un giorno*

dopo l'altro (Einaudi).

Altri ospiti della rassegna saranno il medievalista Franco Cardini, invitato l'8 settembre al dibattito su «Islam vs Cristianesimo», e il filosofo Carlo Augusto Viano, che interviene il 15 settembre per parlare di «Pensiero e religione». La Casa dei pensieri invita a riflettere anche attraverso la musica, il cinema e il teatro, con la presenza e le performance di numerosi artisti fra i quali Franz Campi, Jolando Scarpa, Dragan Babic, Paolo Buoni, Christian Rainer, e gli interventi di Marco Bellocchio (31 agosto), Giovanna Bemporad, Claudio Marabini (9 settembre) e Cristina Comencini (16 settembre). E un pensiero non poteva non essere dedicato alla Resistenza: il 15 settembre verrà proiettato il

video *Storie resistenti*, a cura del Collettivo Fuori campo, e presentati i libri *Il Reno brontola* (di Cesare Bianchi, Re Enzo edizioni), *L'altra madre* (di Maria Grazia Nanni, Teti ed.) e *Due partigiani* (di Sergio Sabatini, Pendragon ed.).

Uno specifico ciclo di incontri sarà poi dedicato a «Pensare Bologna» e «Il verde dei nostri pensieri», in collaborazione con i comitati spontanei di cittadini, nati a difesa dell'ambiente in città.

Si chiude il 16 settembre con il seminario «Un mondo diverso: le vie per renderlo possibile», riflessione sulla globalizzazione con il giornalista Piero Sansonetti, Hai-di Giuliani, Antonella Marrone, Padre Ottavio Raimondi, e il segretario regionale dei Democratici di Sinistra Mauro Zani.

l'anniversario

HUGO PRIMA DI CORTO RICORDANDO PRATT CITTADINO DEL MONDO

Gianni Brunoro

La recente presentazione al Festival cinematografico di Locarno del lungometraggio animato di Pascal Morelli sul Corto Maltese di Hugo Pratt, ha riportato per l'ennesima volta alla ribalta dell'attualità questo nostro cartoonist, che con ironica civetteria amava definirsi «fumettaro». Le sue creazioni, però, pretendeva che si facessero rientrare nella espressione «letteratura disegnata», a sottolinearne la sostanza nient'affatto provinciale. Un ovvio orgoglio, il suo, ben consapevole com'era di essere uno dei pochissimi «fumettari» italiani di livello mondiale. Era una fama conquista-

ta, beninteso, a partire dagli anni Settanta con Corto Maltese, il quale però era in fondo la summa creativa di una vita spesa come cittadino del mondo, inguaribile globe trotter e irrequieto viaggiatore, andato a vivere negli anni Novanta in Svizzera. Dove lo colse la morte (per un male incurabile) a Grandvaux presso Losanna, dove aveva la sua bella casa, esattamente sette anni fa, il 20 agosto 1995. Eppure ancora oggi i suoi appassionati parlano di lui come se fosse sempre lì a creare storie. Più che un periodo dopo la sua morte, questi sembrano «sette anni intensamente vissuti».

In effetti in quel giorno d'agosto si concludeva una parabola straordinariamente ricca di eventi e di creazioni, che aveva portato Pratt dall'amatissima Venezia alla notorietà internazionale. Ironia della sorte, era nato casualmente a Rimini, il 15 giugno 1927, durante un soggiorno della madre presso certi parenti, ma la prima infanzia la trascorse appunto nella città lagunare. Però già all'età di dieci anni suo padre, funzionario fascista, trasferiva la famiglia in Etiopia. E fu proprio questo precoce soggiorno in un paese estero dalla realtà sociale profondamente diversa a marciare per sempre Pratt di quella sensibilità verso il «diverso» e delle simpatie terzomondiste che ne avrebbero caratterizzato per tutta la vita lo spirito, e che lui riversò anche nei propri fumetti. Atteggiamento accentuato poi dal contatto con una quantità di Paesi del mondo, dove il suo spirito irrequieto lo portò nel

corso di una vita intensamente vissuta.

Tornato in Italia nel '43, dopo varie vicissitudini - perfino la Resistenza - iniziò nel '45 l'attività fumettistica, nel gruppo dei creatori di un fumetto oggi «mitico», *L'Asso di Picche*. Un successo, che valse loro il richiamo in Argentina da parte dell'editore Civita, profugo dall'Italia per le leggi antisemite. Laggiù, Pratt disegnò personaggi indimenticabili, come Il Sergente Kirk ed Ernie Pike, su testi di Héctor G. Oesterheld «desaparecido» poi nel '77, col governo dei militari). E alla fine, sulla meritoria rivista italiana *Sgt Kirk*, ecco nel 1967 l'esordio della

sua grande creatura, Corto Maltese. Nelle cui storie egli finì per riversare l'immenso patrimonio di letture, di racconti ascoltati, di film amati, perfino di personali esperienze. L'accoglienza, tiepida all'inizio, divenne gradualmente trionfale con l'approdo nel 1970 alla rivista francese *Pif*. E ora una valanga di edizioni dei suoi libri ne testimonia il successo nel mondo intero. An-

che se, a dire il vero, tiepidamente accolti in Italia, tanto da indurre Pratt a crearsi a Roma lui stesso un'editrice, la Lizard, animata ora da Patrizia Zanotti, già sua collaboratrice.

Oggi, certi collezionisti accaniti sono diventati dei sorprendenti esperti del suo mondo. I pordenonesi Salvatore Oliva e Giorgio Zambotto, ad esempio, che coltivano una fitta rete di contatti internazionali; a Rovigo, Roberto Reali, che di lui ha curato una colossale emero-bibliografia e possiede varie pubblicazioni inedite in Italia; il lucchese Mirio Martini che ha raccolto una quantità di materiale su di lui e si batte perché gli venga intitolato il futuro Museo del Fumetto di Lucca. Si parla perfino di un film su Corto Maltese, un soggetto originale con attori veri. Contestualmente al quale uscirebbe la trasposizione a fumetti, affidata a un suo amico e collaboratore, il veneziano Stelio Fenzo. Uno spettro di iniziative estremamente variegata, che testimoniano la vivace presenza di Pratt fra noi nonostante la sua ormai lunga assenza... giustificata.







**SE TI ABBONI
ENTRO IL 31 AGOSTO
IL NOLEGGIO
DEL DECODER
INTERATTIVO
TE LO PAGA
STREAM TV
PER 12 MESI**

Il Campionato Stream
 e tutta la UEFA Champions League.
**IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.**

Se la tua voglia di calcio è davvero grande, abbonati subito e prenota una stagione di grandi goal e di grande spettacolo. Preparati a vivere grandi momenti da protagonista senza perdere nemmeno un minuto. Entra in campo e vivi le grandi emozioni del campionato italiano e del calcio internazionale. Se il solito calcio ti sta stretto, guarda StreamTV.

**Informati al
199-100300
e abbonati presso i
rivenditori StreamTV.
www.stream.it**

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (pari a 6,90 € al mese). Costo attivazione SmartCard 44 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti ai servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida dal 15/07/02 al 31/08/02 non cumulabile con altre promozioni in corso. Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia. 4,65 centesimi di €/min. Lun-Ven 18,30/8,00. Sab 13,00/8,00. Festivi tutto l'anno. 1,98 centesimi di €/min. Lun-Ven 8,00/15,30. Sab 6,00/15,00.



LA TV DELLE GRANDI PASSIONI